



Ministero
per i beni e le attività
culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Lettera inviata solo tramite posta elettronica.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6,
DPR 445/2000 ed art. 47 commi 1 e 2 D.lgs 82/2005.

Udine

A
HydroGEA Spa
PEC: hydro@pec.HydroGEA-pn.it

e.p.c.

Direzione centrale Infrastrutture e Territorio Servizio
pianificazione Paesaggistica,
territoriale e strategica
territorio@certregione.fvg.it

Commissario Delegato emergenza
eccezionale eventi che hanno interessato la Regione
Friuli Venezia Giulia
Ufficio di Supporto, ex. Art. 90 CDPC n. 558/2018
c / o
Protezione Civile Regione Friuli Venezia Giulia
ufficiocommissario558@protezionecivile.fvg.it
PEC: cd.558.2018@certregione.fvg.it

Comune di Erto e Casso
PEC: comune.ertoecasso@certgov.fvg.it

<i>Prot n.</i>	<i>Allegati</i>	<i>Risposta al foglio del</i>	<i>14.08.2019</i>	<i>N</i>	<i>8539</i>		
<i>Class</i>	04.10.16	<i>Fasc.</i>	75.9	<i>Prot. Sabap del</i>	23.08.2019	<i>N</i>	13814

Oggetto: **D19-hydr-0110**

"Opera di presa Col de Ter – Esecuzione di scogliera e riempimento di terrapieno per contenimento tubazione rete idrica. Opera di presa Bedin – Esecuzione di terrapieno per supporto e contenimento tubazione rete idrica"

CUP: J93H19000040001.

INDIZIONE E CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA ART. 14 LEGGE N.241/90 E S.M.I. FORMA SIMULTANEA IN MODALITÀ SINCRONA.

Richiedente: HydroGEA SPA

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

PARERE POSITIVO

VISTA la richiesta di autorizzazione di cui all'oggetto, citata in epigrafe;

VISTO il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e successive modificazioni;

VISTO il D.P.C.M. 19/06/2019 n. 76, "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" e s.m.i.;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016, n. 44, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, a norma dell' articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTA la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 5 del 23/02/2007, relativa a "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio", art. 60, e s.m.i.;

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86, Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEO: sabap-fvg@beniculturali.it / PEC: mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it

www.sabap.fvg.beniculturali.it

per i beni e le attività culturali”;

CON RIFERIMENTO alla convocazione della Conferenza di Servizi Decisoria prevista per il giorno 28.08.2019 relativa all'oggetto;
VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

VISTA l' Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018), il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - è stato nominato Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

CONSIDERATA la convocazione della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 L. 241/1990 e s.m.i., secondo le tempistiche definite dalla disciplina derogatoria prevista dall'art.14 comma 1 dell'Ordinanza n. 558/2018;

CONSIDERATA l'ordinanza 558/2018, art. 14 co. 4, per cui i lavori della conferenza se riguardano progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione;

CONSIDERATO che dall'esame istruttorio preliminare della pratica, effettuato da parte dell'amministrazione precedente e documentato nella pertinente relazione tecnica allegata, le opere previste nel progetto di cui sopra sono risultate conformi alla normativa di tutela;

DATA PER VERIFICATA dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione precedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia;

DATA PER VERIFICATA dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

CONSIDERATO il Piano Paesaggistico Regionale (PPR-FVG), approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres, e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 del 9 maggio 2018 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 del 9 maggio 2018 ed efficace dal 10 maggio 2018;

CONSIDERATO inoltre che nell'area direttamente interessata dai lavori del progetto D19-hydr-0110 non è segnalata la presenza di evidenze archeologiche;

VALUTATA la tipologia e localizzazione delle opere previste dal progetto menzionato e la loro incidenza nel sottosuolo in relazione alla tutela dei beni archeologici;

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che:

- l'intervento proposto risulta compatibile con il vincolo paesaggistico e con il contesto dello stato dei luoghi, atteso che i progettati lavori non contrastano con le caratteristiche dell'ambito tutelato circostante.

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, esprime nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere sopra citate così come sono rappresentate negli elaborati progettuali allegati e per le motivazioni sopra esposte:

PARERE POSITIVO

Si rammenta che, ai sensi della normativa vigente (artt. 90-91 del D.Lgs. 42/2004), ogni eventuale rinvenimento, durante i lavori, di beni di interesse culturale comporta la comunicazione immediata a questa Soprintendenza, lasciando detti beni nelle condizioni e nel luogo in cui sono stati rinvenuti.

Avverso al presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, secondo le modalità previste dal D.Lgs n.104 del 02/07/2010, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24.01.1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

IL SOPRINTENDENTE

dott.ssa Simonetta Bonomi



Responsabile del procedimento: funzionario architetto Vincenzo Giampaolo, vincenzo.giampaolo@beniculturali.it

Responsabile del procedimento: funzionario archeologo Roberto Micheli roberto.micheli@beniculturali.it

26.08.2019



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEO: sabap-fvg@beniculturali.it / PEC: mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it

www.sabap.fvg.beniculturali.it